



**Istituto Professionale di Stato
Enogastronomia - Ospitalità Alberghiera - Servizi Commerciali
"Giancarlo De Carolis" SPOLETO**

VERSO UN ESAME DI STATO PER COMPETENZE

Corso organizzato in qualità di Scuola Polo Regionale per l'Esame di Stato e la Valutazione degli Studenti

Dal Portfolio alle UdA – Da Cittadinanza e Costituzione a Educazione Civica nell'Esame di Stato

B) Da Cittadinanza e Costituzione a Educazione Civica nell'Esame di Stato

Ipotesi di curriculum di Educazione Civica

17 novembre, ore 15.00 – 18.00

Prof.ssa Beatrice Emili - Parte 1

Prof.ssa Maria Luisa Quarsiti - Parte 2

Prof.ssa Rosaria Franca Gallo - Parte 3

IL RUOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Insegnare a **superare le contrapposizioni** tra noi e gli altri
- Insegnare a **collaborare** per realizzare il **bene comune**
- Contribuire a porre le basi per la **costruzione del futuro**

- «Ai tanti che ogni giorno fanno qualcosa per gli altri. Il loro esempio è il nostro futuro» Ferruccio de Bortoli, *Ci salveremo. Appunti per una riscossa civica*, Garzanti, Milano 2019»
- «Il nostro futuro dipende dalla capacità di trarre ispirazione da coloro che sanno fare qualcosa per gli altri...Fare per gli altri è una condizione per salvare anche noi stessi, dato che siamo in qualche modo interdipendenti, legati a un comune destino.» Luciano Corradini «Dialogo sull'educazione civica in tempi di coronavirus» <http://www.learning4.it/2020/06/14/dibattito-educazione-civica-ora-dialogo-sulleducazione-civica-in-tempi-di-coronavirus/>

LA SCUOLA COME COMUNITA' EDUCANTE



Mission della scuola come comunità educante - e finalità dell'insegnamento dell'educazione civica - è **educare** alla socialità, **alla cittadinanza agita**, che è il fulcro della competenza chiave europea in materia di cittadinanza, alla capacità di costruire legami non utilitaristici ma utili per crescere, per essere liberi e per essere in armonia con se stessi, gli altri e l'ambiente.

«Aristotele, contraddicendo il senso comune, spiega che lo schiavo è colui che non ha legami, che non ha un suo posto[...]L'uomo libero è invece colui che ha molti legami e molti obblighi verso gli altri, verso la città e verso il luogo in cui vive. M. BENASAYAG – G. SCMHIT, L'epoca delle passioni tristi, Milano, 2005

L'EDUCAZIONE CIVICA A SCUOLA

«**Il bisogno e la domanda di conoscenza e di formazione** su quest'area fondativa (anche se difficile da delimitare e da condividere) **si sono fatti ancora più urgenti.**»

L'educazione del cittadino è insita sicuramente nel lavoro degli insegnanti, ma potremmo dire della scuola tutta come comunità educante, nelle sue diverse componenti.

«La scuola non è in merito onnipotente ma neppure impotente; ed è di fatto insostituibile, come gli ospedali in tempo di pandemie.»

- L. Corradini - DIBATTITO EDUCAZIONE CIVICA ORA – Dialogo sull'educazione civica in tempi di coronavirus

<http://www.learning4.it/2020/06/14/dibattito-educazione-civica-ora-dialogo-sulleducazione-civica-in-tempi-di-coronavirus/>



Proseguiamo il nostro lavoro.....
Riprendendo il filo conduttore tracciato
dal Legislatore

Nei primi tre anni

Ogni scuola è libera di definire il proprio
curricolo secondo le Linee guida





Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Articolo 2

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, **definiscono**, in prima attuazione, **il curriculum di educazione civica**, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum

Dopo i primi tre anni

IL MIUR DEFINIRA' I TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

«Entro l'anno scolastico 2022/2023, il Ministro dell'istruzione integra le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ***definendo i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati attesi*** sulla base delle attività delle istituzioni scolastiche e degli esiti del monitoraggio di cui al comma 2.» (Art. 4 c. 3 Linee guida)



L'importanza del Monitoraggio durante questi primi tre anni

(Art. 4 c. 2 Linee guida)

Il Ministro dell'istruzione definisce tempi, forme e modalità di **monitoraggio delle attività svolte dalle istituzioni scolastiche**, ai fini della necessaria istruttoria **per l'integrazione delle Linee guida** per l'insegnamento dell'educazione civica di cui al comma 3.

A tal fine è stato progettato e implementato da poco un portale on line ad hoc

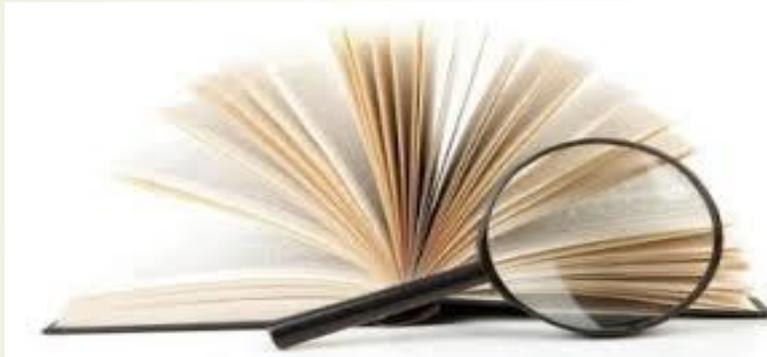
Il portale on line del Miur dedicato all'Educazione Civica

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-online-il-nuovo-portale-dedicato-all-educazione-civica>

The screenshot shows a web browser displaying the official website of the Italian Ministry of Education, University and Research (Miur). The page is titled "Scuola, online il nuovo portale dedicato all'Educazione Civica". The header includes the logo of the Italian Government and the Ministry, along with social media icons and a search bar. The main navigation menu lists categories like "MINISTERO", "ARGOMENTI E SERVIZI", "ATTI E NORMATIVA", "DATI E STATISTICHE", "STAMPA E COMUNICAZIONE", and "URP". On the left side, there is a sidebar menu for "STAMPA E COMUNICAZIONE" with options such as "Notizie", "Comunicati", "Rassegna Stampa", "Dichiarazioni", "Interviste", "Discorsi", "Foto", "Video", "Social network", "Campagne", and "Ufficio Stampa". Below this is a "FILTRI DI RICERCA" section and a "DATA DI PUBBLICAZIONE" section. The main content area features a breadcrumb trail: "Home > Stampa e Comunicazione > Comunicati >". The article title is "Scuola, online il nuovo portale dedicato all'Educazione Civica", dated "Giovedì, 29 ottobre 2020". The text of the article discusses the new mandatory civic education curriculum starting from this year, available at www.istruzione.it/educazione_civica. It mentions the Constitution, the Law on National and International Legality and Solidarity, Sustainable Development, Environmental Education, and Digital Citizenship. It also notes that the new curriculum is based on three pillars: the National Guidelines on Civic Education (issued in June), which are updated and supplemented with further materials; the experiences of individual schools; and the formation and responses to frequent questions on the topic. The page also mentions that the section is enriched with an area dedicated to instruments for the formation of citizens and future citizens: the fight against bullying and cyberbullying, financial education, and European citizenship. The article concludes with a quote: "Come Ministero - commenta la Ministra Lucia Azzolina - stiamo cercando di".

Progettazione di un curriculum valutativo

Il lavoro della Commissione (1)
partiamo dall'esame delle norme





Le Linee guida

L'**EDUCAZIONE CIVICA** non deve essere considerata «un contenitore rigido» ma

«..una **indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva** che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.»

«Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.»



La legge: i due pilastri su cui si fonda l'educazione civica

art 1 L. n. 92/ 2019

L'educazione civica **contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la

partecipazione

piena e **consapevole alla vita** civica,

culturale e sociale **delle comunità**,

nel **rispetto delle regole**,

dei diritti

e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la **conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea** per sostanziare, in particolare, la **condivisione e la promozione dei principi di**

legalità

cittadinanza attiva e digitale

sostenibilità ambientale

diritto alla salute

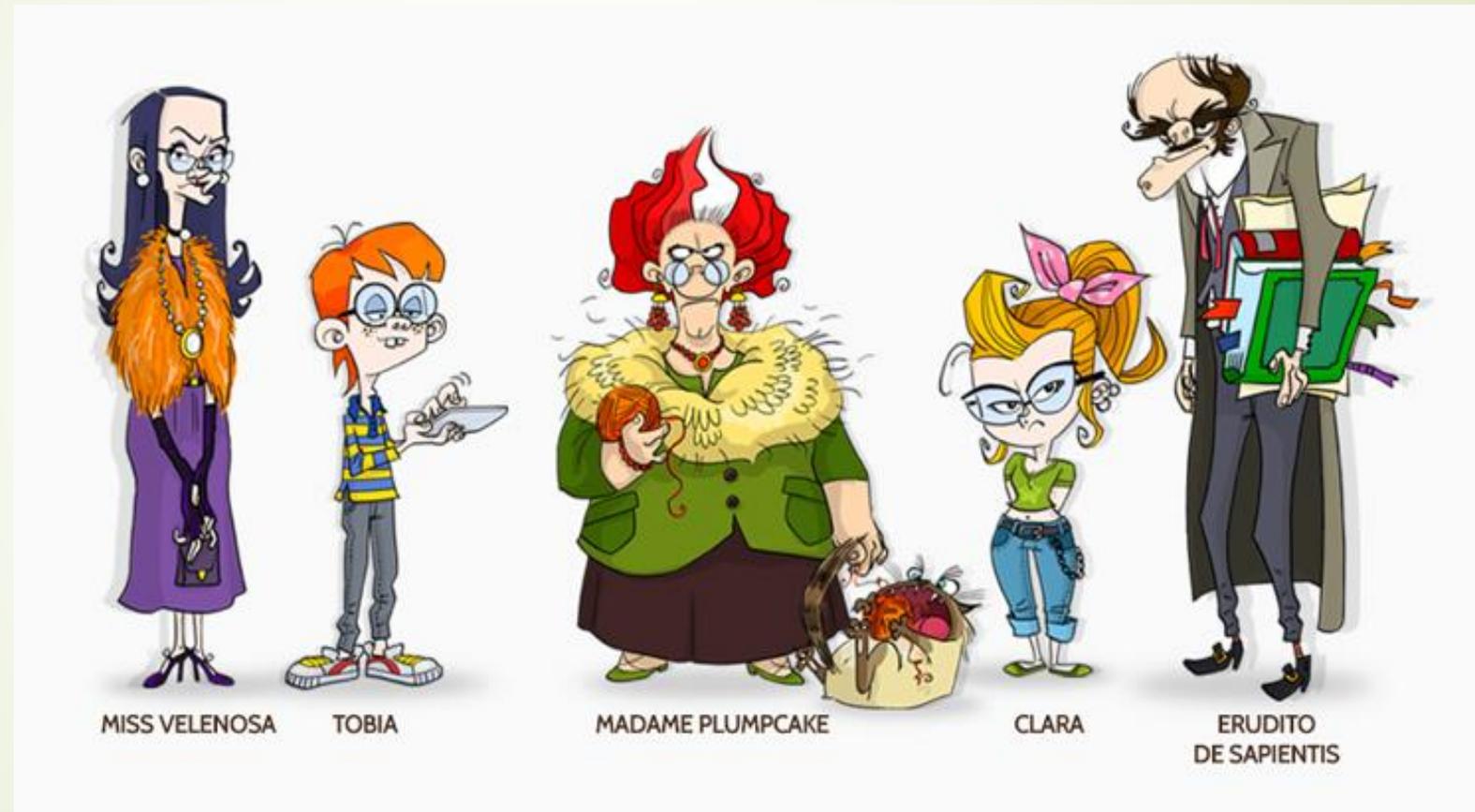
benessere della persona



La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica Linee guida- Allegato A

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. **L'educazione civica**, pertanto, **supera i canoni di una tradizionale disciplina**, assumendo più propriamente la valenza di **matrice valoriale trasversale** che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e **per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari**

Tutti i saperi costruiscono la cittadinanza





La contitolarità dell'insegnamento

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.**
- In via ordinaria esse sono **svolte**, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, **da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe** cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.



La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività negli istituti superiori- ipotesi 1

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- Il docente di discipline giuridico-economiche è presente nel Consiglio di classe
- **gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento**
- **coinvolgimento degli altri docenti competenti** per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe



La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

negli istituti superiori- ipotesi 2 e 3

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

- docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche presente in organico dell'autonomia ma **non è contitolare del Consiglio di Classe**: egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi
- avrà uno spazio settimanale per lavorare con la classe, anche in compresenza
- entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera
- Non vi sono nell'Istituto docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche
- Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

I tre nuclei tematici

https://www.istruzione.it/educazione_civica/

The screenshot shows the website for Civic Education (Educazione Civica) on the Italian Ministry of Education's portal. The page features a blue header with the logo and navigation menu. The main content area is titled "L'Educazione Civica" and describes it as a transversal discipline. A red oval highlights the three thematic cores listed in a numbered list:

- 1 COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2 SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3 CITTADINANZA DIGITALE**

Below the list, there are six navigation buttons: "Linee guida", "Atti e norme", "Piano di formazione", "Esperienze", "Faq", and "Link utili". A red arrow points from the text "tre nuclei tematici principali" to the list of cores. The Windows taskbar at the bottom shows the date as 08/11/2020 and the time as 17:32.

Le tematiche previste dalla Legge 92/2019

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;**
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- h) formazione di base in materia di protezione civile.**

2. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Individuazione delle Competenze chiave europee di riferimento per il biennio

Comunicazione nella lingua madre

Comunicazione nelle lingue straniere

Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico

Competenza digitale



Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche



Consapevolezza ed espressione culturale

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Le competenze specifiche di Educazione Civica

Linee guida- Allegato C

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

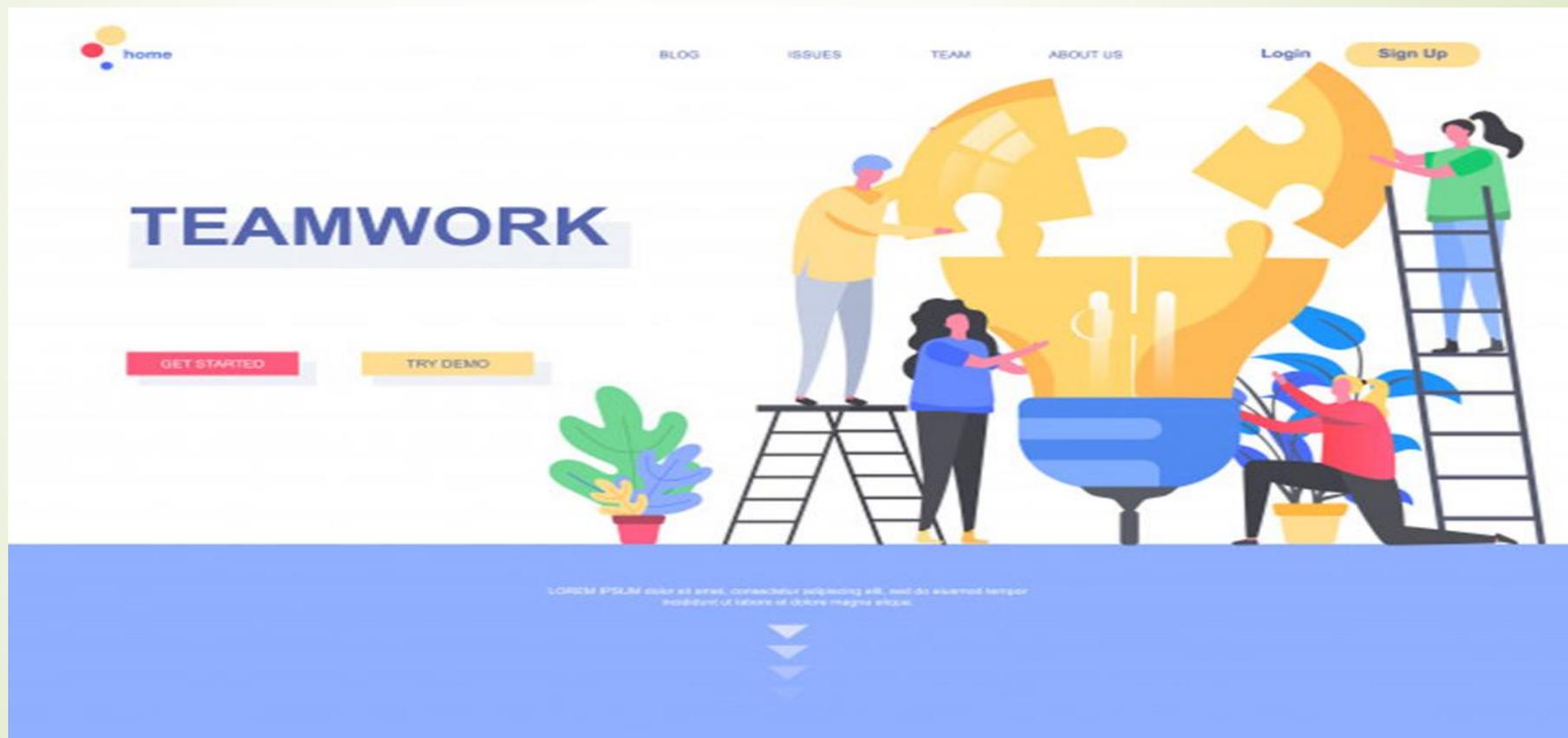
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Progettazione di un curriculum valutativo

Il lavoro della Commissione (2)

Costruzione del curriculum





Le competenze scelte per il nostro curriculum del biennio:

- Essere consapevoli del valore delle regole nella vita democratica
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute e della sicurezza proprie e degli altri, in conformità con gli obiettivi dell'Agenda 2030
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Il curriculum del biennio: **i nuclei fondanti**

NUCLEI FONDANTI

- **Comprendere i principi fondamentali della Costituzione**
- **Conoscere i concetti di diritto e di dovere**
- **Conoscere le norme basilari in materia di salute, sicurezza e igiene negli ambienti di studio e di lavoro**
- **Comprendere l'importanza di un uso corretto e responsabile del web per la tutela della dignità personale**

Il curriculum del biennio: conoscenze e abilità

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'importanza del rispetto delle regole e delle persone nella vita democratica nei diversi contesti (famiglia, scuola, società, istituzioni)• Acquisire consapevolezza del proprio ruolo e dei diritti che si possono esercitare• Individuare i valori trasmessi dalla Costituzione• Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche locali e nazionali anche in relazione agli obiettivi da perseguire• Individuare le norme basilari in tema di salute e sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro.• Comprendere l'importanza del rispetto delle norme sull'igiene degli alimenti. Comprendere l'importanza di una sana alimentazione e di una adeguata attività motoria• Individuare le norme della Netiquette• Acquisire consapevolezza dell'importanza di un uso responsabile del web, della tutela dell'identità digitale e del rispetto della privacy	<ul style="list-style-type: none">• La Costituzione Italiana: principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino• La Costituzione Italiana: organi centrali dello Stato e relative funzioni• La Pubblica amministrazione dello Stato e gli enti locali• Norme basilari in materia di salute, sicurezza e igiene negli ambienti di studio e di lavoro• Normative sull'igiene degli alimenti• Principi di una sana alimentazione e di una corretta attività motoria• La nuova piramide alimentare mediterranea sostenibile• Interazioni in ambienti digitali e Netiquette• Identità digitale e privacy• Bullismo e cyberbullismo.

Il curriculum del biennio: i progetti del PTOF collegati

PROGETTI COLLEGATI

- Progetto “Accoglienza”
- Giornata del 21 Marzo in ricordo delle vittime di mafia (Libera)
- Progetto “Bullismo e cyberbullismo”
- Progetto “Educazione alla salute “
- “Progetto Qualifica”
- Progetto “Eat act”(alimentazione e sport)
- Uda “Conosco il territorio”
- Uda “Siamo ciò che consumiamo”
- Corso sulla sicurezza a scuola
- Corso sulle norme Covid
- Corso HACCP

Il curricolo del biennio: evidenze e compiti significativi

EVIDENZE

- Comprendere l'importanza delle regole in una democrazia e trasferirle nei propri comportamenti dentro e fuori la scuola
- Individuare i valori trasmessi dalla Costituzione e dagli ordinamenti comunitari e internazionali
- Individuare e applicare nella propria esperienza le norme sulla tutela della salute, sulla sicurezza e sull'igiene degli alimenti
- Individuare la relazione tra salute psicofisica e un corretto stile di vita (alimentazione, attività motoria)
- Comprendere l'importanza di un uso responsabile del web

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino ai fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone
- Utilizzare efficacemente i servizi in Rete per approfondire la conoscenza del proprio territorio e per rapportarsi con le Istituzioni
- Individuare, proporre e assumere comportamenti individuali e collettivi atti a salvaguardare sé e gli altri nel campo della sicurezza e della salute
- Progettare un virtuoso piano alimentare settimanale abbinato ad un adeguato programma di attività motorie
- Rispettare le norme della Netiquette nelle comunicazioni con i docenti e i compagni (anche in DaD)



Le competenze scelte per il nostro curriculum del triennio finale (1)

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese



Le competenze scelte per il nostro curriculum del triennio finale (2)

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

Valutazione

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

La **valutazione** deve essere **coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione** per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di **strumenti condivisi**, quali **rubriche** e **griglie di osservazione**, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, **finalizzati a rendere conto del conseguimento** da parte degli alunni delle **conoscenze e abilità** e del **progressivo sviluppo** delle **competenze** previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Valutazione nei primi tre anni

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria **autonomia di sperimentazione**, avranno individuato e inserito nel **curricolo di istituto**.



Valutazione dopo i primi tre anni

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.



Come è espressa la valutazione?

- E' **espressa in decimi**, come per le altre discipline
- **Concorre all'ammissione** alla classe successiva
- **Concorre alla definizione del credito scolastico** negli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado

Doppia valenza della valutazione di educazione civica

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Si ritiene pertanto che, **in sede di valutazione del comportamento dell'alunno** da parte del Consiglio di classe, **si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica**, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione (...)



A chi spetta la valutazione secondo la legge?

Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (art. 2 comma 6 L. 92/2019)



Valutazione

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. **I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione**, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Come si possono costruire le rubriche di valutazione?

Un esempio fornito dalla Professoressa Maria Giovanna D'Amelio

The screenshot shows a PDF document titled "2020-10-08-Tramontana-Live D'Amelio.pdf" in Adobe Acrobat Reader DC. The document contains a rubric table and a list of indicators for competence.

3. Comprende i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana

indicatore	livello avanzato	livello intermedio	livello base
L'alunno conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro	Ha conoscenze complete e consolidate rispetto ai temi proposti, sa utilizzarle in modo autonomo e riferirne con padronanza	Ha acquisito le conoscenze necessarie in merito ai temi proposti, e sa utilizzarle per riferirne agli altri	Ha conoscenze essenziali dei temi proposti, recuperabili con il supporto del docente e di mappe concettuali
L'alunno sa riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino ai fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli ai documenti giuridici	Sa agire in modo autonomo mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali	Sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute	Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni
L'alunno assume comportamenti coerenti con i diritti e i doveri previsti nell'ordinamento giuridico	Assume sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti coerenti con i principi stabiliti, di cui mostra di avere piena consapevolezza e condivisione.	Adotta generalmente comportamenti coerenti con i principi fondamentali stabiliti dall'ordinamento giuridico dimostrando sufficiente capacità di riflessione	Su sollecitazione degli adulti assume comportamenti vicini a quelli indicati dai documenti normativi
	9-10	7-8	6

Indicatori specifici per competenza

Suole del primo ciclo

1. Lo studente conosce il contenuto e il significato dell'art. 21 della Costituzione sulla libertà di manifestazione del pensiero (**conoscenze**)
2. L'alunno sa riconoscere le situazioni in cui la libertà di parola viene negata o limitata (**abilità**)
3. In un lavoro di gruppo è capace di garantire il rispetto per l'opinione degli altri (**atteggiamento**)

Attiva Windows
TRAMONTANAlive

La corrispondenza tra livelli di competenze e voto in decimi

(Professoressa Maria Giovanna D'Amelio)

indicatore	descrizione per livelli	valutazione
conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	base 6
impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6
pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	base 6
partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6

Indicatori generali di competenza

Si possono costruire indicatori generali che si adattano a qualsiasi competenza, o indicatori specifici per ciascuna delle competenze indicate

TRAMONTANA live

Scelta di costruire le rubriche di valutazione su quattro livelli

Livelli di certificazione delle competenze (modello biennio obbligo, DM 9/2010)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità . Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
B – Intermedio	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note , compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note , mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
D – Iniziale* <i>“livello base non raggiunto”</i>	<i>Se guidato, lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</i>

Esempio di rubrica di valutazione dell'educazione civica

EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Individuare e applicare nella propria esperienza le norme sulla tutela della salute, sulla sicurezza e sull'igiene degli alimenti	Se guidato, individua alcune norme sulla tutela della salute, sulla sicurezza e sull'igiene degli alimenti; le applica solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni	Individua le norme basilari sulla tutela della salute, sulla sicurezza e sull'igiene degli alimenti e generalmente le applica nella propria esperienza in situazioni note	Individua e applica in modo consapevole nella propria esperienza, in situazioni note, le norme sulla tutela della salute, sulla sicurezza e sull'igiene degli alimenti	Individua e applica in modo autonomo e consapevole nella propria esperienza le norme sulla sicurezza e sull'igiene degli alimenti, anche in situazioni non note

IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO: la Progettazione di Classe

Partendo dal Curricolo, ciascun Consiglio di classe

Definisce

- **Temi**
- **Contributi** delle **discipline** maggiormente coinvolte
- **Tempi** e **modalità** di intervento per ciascuna disciplina (**complessivamente almeno 33 ore in un anno scolastico**)

Documenta le attività – *progettazione di classe e relativa verbalizzazione*



IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO: la Progettazione disciplinare e i compiti dei docenti

Ciascun Docente

- **Propone le attività didattiche per sviluppare i nuclei fondanti**
- **Programma Tempi e modalità di intervento**
- **Documenta le attività (progettazione disciplinare- registro- programma svolto)**

Compiti dei docenti e del Consiglio di classe

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

“Nel tempo dedicato a questo insegnamento, **i docenti**, sulla base della **programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe** con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, **potranno proporre attività didattiche che sviluppino**, con sistematicità e progressività, **conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali** sopra indicati, **avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti**. **Avranno cura**, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine **di documentare** l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.”



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

E BUON LAVORO A TUTTI
NOI.....

Prof.ssa Rosaria Franca Gallo